



Al 'Cardarelli' di Campobasso sarà attivata la Tomografia a bioimpedenza extracellulare Oggi importante convegno medico in Biblioteca

E' stato sottoscritto, dal Direttore generale dell'Asl 3 Centro Molise Sergio Florio e dal responsabile dell'Uoc di Analisi del presidio ospedaliero A. Cardarelli di Campobasso, Erenio Ciotoli un protocollo d'intesa per l'attivazione della Tomografia a Bioimpedenza Extracellulare.

Tale innovativa metodica diagnostica, che sarà materialmente attivata entro l'estate, rappresenta una importante alternativa, non invasiva, nello screening delle patologie del colon-retto, in particolare di quelle neoplastiche. L'indagine viene effettuata tramite elettrodi applicati in determinate regioni del corpo per valutare la bioimpedenza tomografica dell'area colon-retto.

Il tracciato bio elettrico in questione viene elaborato da una rete neurale che identifica la eventuale presenza di processi patologici nel distretto colon-rettale (cancro colon-

rettale, polipi adenomatosi, polipi iperplastici, diverticoli).

I dati registrati vengono poi inviati dal Gastro-midax, un sofisticato apparecchio in grado di veicolare questo particolare tipo di informazioni, alla centrale di elaborazione attraverso una normale linea telefonica.

"Questa metodica diagnostica - ha spiegato il Direttore generale dell'Asl 3 Centro Molise, Sergio Florio - è presente in Italia soltanto in venti Asl e porterà il Molise all'avanguardia di un settore di forte impatto, come quello delle patologie del colon-retto. Un ulteriore tassello, dunque, nel processo di modernizzazione della sanità molisana".

"Il sistema in questione - ha spiegato invece Erenio Ciotoli - è particolarmente efficace. I dati raccolti vengono infatti inviati al sistema di elaborazione in tempo reale così da consentire l'analisi del segnale e la dia-

gnosi in tempi rapidissimi. La durata del test, comprensiva della risposta telematica, è di norma di soli otto minuti. Inoltre è anche estremamente elevato il grado di sensibilità diagnostica, così come quello relativo alla specificità. Insomma, una risorsa estremamente significativa per l'Unità Operativa ma, direi, per i cittadini dell'intero Molise".

Restando in tema di sanità, si terrà oggi, alle ore 12,00, presso la Biblioteca del 'Cardarelli' di Campobasso, il convegno, in tele conferenza con l'Università Politecnica di Tirana, sulla predittività genetica di alcune patologie gravi e sull'ipotesi di cure personalizzate. All'incontro, che rientra nell'ambito della Settimana scientifica e tecnologica organizzata dall'Università degli Studi del Molise, saranno presenti, il rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata, il direttore della Asl 3 Centro Molise, Sergio Florio, Leonardo Santi (Presidente nazionale del Comitato per la Biosicurezza e le biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri), Adriano Ciani (responsabile scientifico dell'ambasciata italiana in Albania) e il Responsabile dell'Uoc di Oncologia medica del Cardarelli dott. Sante Romito.